

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO (CLASSI II C, III C)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ITALIANO

FINALITÀ GENERALI

Educazione alla **complessità**: saper problematizzare, contestualizzare, ricercare risposte e soluzioni.

Acquisizione della consapevolezza a) che non esistono risposte semplici sui problemi conoscitivi; b) che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; c) che non si può chiudere un processo storico in uno schema interpretativo univoco ed esauriente; d) che si può stabilire una pluralità di legami in direzione orizzontale e verticale tra i settori della storia letteraria, artistica, della cultura, della politica, della società.

Educazione alla **libertà** e alla **molteplicità** sociale, razziale, culturale del mondo contemporaneo attraverso l'esperienza della scuola come realtà sociale: acquisizione della consapevolezza di sé e degli altri, attivazione di comportamenti etico-sociali, assunzione di responsabilità e di senso del dovere; promozione di un processo di ragionevole autostima e autovalutazione.

Apertura al **dialogo** con l'insegnante e collaborazione mirata ad instaurare un clima di distesa, serena fiducia reciproca.

Formazione del **senso storico**: a) apertura a riconoscere le diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo; b) capacità di riconoscere la durata (continuità e trasformazione) dei fenomeni; c) capacità di riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato, lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti.

Promozione di **competenze linguistiche**: acquisizione dei linguaggi come strumento di raccordo tra le varie aree del sapere, consapevolezza che il codice linguistico, insieme ad altri, rappresenta uno strumento per maturare convinzioni e per inserirsi nella realtà sociale con idee e progetti.

Educazione all'**immaginario** anche attraverso la sperimentazione di realtà possibili e forme simboliche; promozione di sensibilità estetica, di creatività e originalità.

In conclusione, gli obiettivi educativi comprendono sia il possesso di conoscenze strutturate e assunte come proprie, sia lo sviluppo dell'attitudine alla curiosità intellettuale, alla flessibilità ideativa, alla ricerca personale, condotta in maniera autonoma, utilizzando con consapevolezza abilità e strumenti adeguati alle finalità poste, pervenendo ad una chiara conoscenza di sé, delle proprie capacità e possibilità, per orientarsi in maniera costruttiva nella scelta del proprio futuro, sia che questo consista nella continuazione degli studi sia che si orienti verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

ITALIANO

OBIETTIVI DI FONDO

Sviluppo di capacità di lettura e comprensione puntuale, di rielaborazione personale, di corretta e chiara esposizione organica scritta e orale. Ricostruzione di quadri storico-culturali. Effettuazione di analisi e sintesi di opere, correnti, visioni del mondo

- Collegamenti diacronici e sincronici
- Utilizzo di tecniche specifiche di analisi testuale
- Comprensione del "messaggio" intellettuale ed estetico
- Comprensione di ideologie dominanti e comportamenti sociali

COMPETENZE MINIME PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

1. CLASSE II

- Evidenzia una conoscenza generale, ma già volta all'interiorizzazione, di quadri storico-letterari, di poetiche ed opere
- Sa effettuare analisi di testi letterari con elementi di narratologia e sussidi poetico-stilistici
- Sa esporre oralmente in modo chiaro e corretto
- Sa operare collegamenti diacronici e sincronici
- Possiede un lessico sufficientemente appropriato
- La produzione scritta non presenta errori ripetuti di ortografia, grammatica e sintassi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto le parti del discorso, soprattutto i verbi
- Conosce, distingue e usa in modo corretto gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- In un'argomentazione orale e scritta sa sostenere le proprie tesi avvalendosi di elementi di prova abbastanza convincenti
- Legge opere integralmente cogliendone il fondamentale messaggio intellettuale ed estetico

2. CLASSE III

- Evidenzia una conoscenza interiorizzata di quadri storico-letterari, di poetiche ed opere
- Sa effettuare analisi precise di testi letterari con elementi di narratologia e sussidi poetico-stilistici
- Sa esporre oralmente in modo chiaro, corretto e organico
- Sa operare collegamenti diacronici e sincronici e sintesi corrette
- Possiede un lessico sufficientemente vario e specifico
- La produzione scritta non presenta errori di ortografia, grammatica e sintassi
- Conosce, distingue e usa in modo appropriato le parti del discorso, soprattutto i verbi
- Conosce, distingue e usa in modo appropriato gli elementi fondamentali della sintassi del periodo
- In un'argomentazione orale e scritta sa sostenere le proprie tesi avvalendosi di elementi di prova abbastanza convincenti e confutando le tesi contrarie
- Sa comporre un saggio breve usando le fonti in modo corretto
- Legge opere integralmente cogliendone il messaggio intellettuale ed estetico

METODOLOGIA

- Lezione orale: pluralità dei punti di vista, complessità dei contenuti, interazione tra brani e ricostruzioni globali, percorsi sui generi, sulle tematiche, su pubblico e intellettuale.
- Verifiche scritte e orali, discussioni in classe, approfondimenti individuali (lettura integrale di opere).

VERIFICHE

Saranno effettuate, al termine di ogni modulo, verifiche volte ad appurare non solo l'assimilazione delle conoscenze, ma anche la capacità di rielaborazione e di collegamento tra i diversi contenuti. Le verifiche scritte ricalcheranno le tipologie dell'esame di stato e saranno corrette tempestivamente al fine di permettere agli allievi un veloce recupero di eventuali carenze.

VALUTAZIONE

La valutazione in itinere riguarderà la progressiva e precisa acquisizione delle conoscenze, la capacità di parafrasare i testi e di effettuare gli opportuni collegamenti, la capacità di orientarsi negli argomenti, la pertinenza nelle risposte, l'elaborazione espositiva, l'apporto di riflessione critica e personale.

Per la valutazione delle prove scritte si rimanda alle griglie di dipartimento.

La valutazione orale e scritta considererà anche i progressi compiuti dal singolo allievo nel suo percorso educativo e didattico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1) ITALIANO

CLASSE II C

La classe appare caratterizzata generalmente da buone capacità espositive e critiche; gli allievi sono in gran parte responsabili, interessati e partecipi, eccettuato qualche caso più problematico.

CLASSE III C

La classe necessita di particolari attenzioni in quanto più di un'allieva presenta una delicata situazione personale e familiare. Rispetto all'anno precedente le ragazze appaiono più disponibili e aperte al dialogo anche se pur sempre preoccupate per le verifiche delle altre discipline.

CLASSE II C

CONTENUTI

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO II C

- MODULO 1: **La reazione all'ascetismo medioevale e la rivendicazione della totalità dell'uomo:** l'Umanesimo civile fiorentino: C. Salutati; L. Bruni; P. Bracciolini; L. Valla; G. Manetti.
- MODULO 2: **Il conflitto tra cultura e potere, il ripiegamento su di sé e quindi il dualismo:** G. Pico della Mirandola; L. B. Alberti; Lorenzo il Magnifico; A. Poliziano; M. Boiardo
- MODULO 3: **Virtù e fortuna:** L. Ariosto; N. Machiavelli; F. Guicciardini.
- MODULO 4: **La libertà negata e la ribellione:** L. Pulci; T. Tasso; G. Galilei; P. Sarpi; G. Bruno; T. Campanella.
- MODULO 5: **Il libero sfrenarsi della fantasia barocca nel carcere del tempo e della morte:** G. Marino e i marinisti; G. Basile; C. de la Barca; W. Shakespeare; L. de Góngora; F. de Quevedo; M. de Cervantes.
- MODULO 6: **La libertà "ragionevole":** l'Arcadia; i circoli illuministici; C. Goldoni; G. Parini.
- MODULO 7: **La storia come necessario cammino verso la libertà:** G. Vico.
- MODULO 8: **La libertà "libertaria, disumana, pura nella sua immensità":** V. Alfieri.
- MODULO 9: **Il sogno della libertà:** Ugo Foscolo.
- MODULO 10: **La necessità del viaggio ("Libertà va cercando"...):** Dante, **Inferno**, canti XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV; **Purgatorio**, canti I, II, III, V, VI, VIII.

SCANSIONE TEMPORALE

SETTEMBRE-OTTOBRE

LA CULTURA DELL'UMANESIMO

Il contesto storico; il contesto culturale: i nuovi valori della cultura umanistica; gli studia humanitatis; la riscoperta della classicità; il modo critico e rivoluzionario degli studi: la filologia e il senso della storia; il latino e il volgare; la scuola umanistica; i cenacoli umanistici; Coluccio Salutati, Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla: brani dalle loro opere in latino; Angelo Poliziano e la filologia; Giannozzo Manetti: brani da *De dignitate et excellentia hominis*; la seconda fase dell'Umanesimo: l'Accademia neoplatonica: Marsilio Ficino; Giovanni Pico della Mirandola.

Il libro nella cultura umanistica.

L'Umanesimo civile fiorentino; la seconda fase dell'Umanesimo e gli autori in volgare (ripasso):

LUIGI PULCI brani da *Morgante: Incontro di Morgante e Margutte*.

DANTE ALIGHIERI *Inferno*, Canti XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV.

NOVEMBRE-DICEMBRE

La cultura del Rinascimento: il contesto storico; il contesto culturale: l'intellettuale e la corte; Baldesar Castiglione; nascita e crisi dell'ideale del "cortegiano"; la "questione della lingua"; il neoplatonismo, gli *Asolani* di Pietro Bembo; il classicismo; il petrarchismo; la teoria dei generi letterari.

LUDOVICO ARIOSTO *Orlando furioso*: Canto I; episodi dagli altri canti: Il palazzo di Atlante (XII), Cloridano e Medoro (XVIII e XIX), La pazzia di Orlando (XXIII), Astolfo sulla luna (XXXIV).

NICCOLÒ
MACHIAVELLI *Il Principe*, capitoli I, VI, VII, XII, XV, XVII, XXIV, XXV.

FRANCESCO
GUICCIARDINI confronto col Machiavelli: brani dai *Ricordi*

DANTE ALIGHIERI *Purgatorio*: canti I, II.

GENNAIO-FEBBRAIO

IL MANIERISMO E Da *Gerusalemme liberata*: *Proemio*, *Morte di Clorinda* (XII), *Rinaldo nel*
TORQUATO TASSO *giardino di Armida* (canto XVI); *Rinaldo nella selva incantata* (canto XVIII).

DANTE ALIGHIERI *Purgatorio*: canti III, V, VI.

MARZO

IL SEICENTO P. Sarpi, dall'*Historia del Concilio tridentino: Ritratto di Paolo IV*. G. Galilei, dalle *Lettere copernicane: Lettera a Madama Cristina di Lorena*; dal *Saggiatore: Qualità primarie e secondarie, Ricchezza inesauribile dei fenomeni naturali*; dal *Dialogo sui massimi sistemi: Proemio al discreto lettore, Sull'intendere intensive o estensive, Intorno al principio di autorità*.

IL BAROCCO G. Marino, da *La lira: Bella schiava, Alla sua donna che avea dispiegato le chiome al sole*; da *l'Adone: L'elogio della rosa* (III, 156); i marinisti: T. Stigliani, *Scherzo d'immagini*; G. Lubrano, *Cedri fantastici*; *Ciro di Pers, Orologio a ruote*; G. L. Sempronio, *Orologi da ruote, da polve e da sole*; L. Paterno, *Se colonne, trofei, tempi, archi e fori*; L. de Góngora, *Alla memoria della morte e dell'inferno, Della brevità ingannevole della vita*; F. G. de Quevedo, *Amore costante al di là della morte*; W. Shakespeare, *Contro il tempo divoratore* (sonetto 19).
"Il gran teatro del mondo": Lettura integrale di *La vita è sogno* (Calderòn de la Barca).
G. Basile: da *Cunto de li cunti: La fiaba dell'orco*.

DANTE ALIGHIERI *Purgatorio, canto VIII*

APRILE

L'ARCADIA;
P. METASTASIO

G. VICO il pensiero; la concezione dell'Arte, il tempo ciclico.

L'ILLUMINISMO ITALIA IN i circoli di Milano, Venezia, Napoli; in particolare: P. Verri, *Il Caffè*.

MAGGIO-GIUGNO

CARLO GOLDONI I rapporti con la commedia dell'Arte e con il teatro per musica; l'Illuminismo popolare di Goldoni tra serietà e ironia; la lingua di conversazione.
Lettura integrale della commedia *La locandiera*.

GIUSEPPE PARINI *Odi: La caduta*
Il giorno: Il mattino; La vergine cuccia

VITTORIO ALFIERI *Rime: Tacito orror di solitaria selva*
Passi dalla Vita.
lettura integrale della tragedia *Mirra*

UGO FOSCOLO *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis*
Ode all'amica risanata
Dei sepolcri, I e II giustificazione della tomba.

Lettura, analisi, contestualizzazione di testi italiani e stranieri del Novecento

Strumenti

CLASSI III C

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO III C

Il programma di italiano seguirà alcuni percorsi tematici tra cui l'attenzione al femminile e alla fuga del tempo.

- MODULO 1: **le fredde ali del tempo e l'eternità dell'arte:** Foscolo; Leopardi; Carducci.
Riferimenti consigliati: Winckelmann; Keats; Goethe; Hölderlin.
Razionalità e illusioni: Foscolo; Leopardi; Goethe.
- MODULO 2: **il contrasto con la realtà dello spazio-tempo: melanconia e angoscia, esotismo e Sensucht, vittimismo e titanismo:** Foscolo; Leopardi; Manzoni.
Riferimenti consigliati: T. Gray; Macpherson; Goethe; A.W. Schlegel; Novalis; P.B. Shelley; Byron; Chateaubriand; Stendhal; Flaubert; Baudelaire.
Il sole della classicità – le ombre del moderno: Winckelmann; Foscolo; Keats; Goethe; A. W. Schlegel; Hölderlin.
- MODULO 3: **gli umili tra rassegnazione e ribellione:** il romanticismo milanese, Porta, Berchet e Manzoni; Belli; Verga; Ungaretti; Saba; Elsa Morante; Calvino; Pasolini; Sciascia.
Riferimenti consigliati: Dostoevskij; Tolstoj.
L'ordine costituito e la folla vittima inconsapevole o follia irrazionale:
il romanticismo milanese, Porta, Berchet e Manzoni; Belli; Verga; Pratolini; Ungaretti; Saba; Elsa Morante; Calvino; Pasolini; Sciascia.
Riferimenti consigliati: Hugo; Dostoevskij; Tolstoj; Zola
- MODULO 4: **la dialettica passato-presente:** Foscolo; Leopardi; Carducci; Pascoli; D'Annunzio; Ungaretti; Quasimodo; Pavese; P. Levi; Bassani.
Riferimenti consigliati: Wiesel; Singer.
- MODULO 5: **nevrosi e follia come reazioni alle contraddizioni insostenibili della realtà:** Pirandello; Campana; F. Tozzi; Svevo; Buzzati.
Riferimenti consigliati: Hoffmann; Poe; Kafka; Borges.
- MODULO 6: **il disgusto estetico per la squallida realtà dei "bottegai" :** D'Annunzio; i futuristi; i Dadaisti. Riferimenti consigliati: Huysmans; Wilde.
- MODULO 7: **l'improbabile rifugio nel crepuscolo e l'immersione nel progresso:** Gozzano; Corazzini; i futuristi.
- MODULO 8: **la dimensione della coscienza che rivendica la sua realtà:** Svevo; Montale.
Riferimenti consigliati: Joyce; V. Woolf.
- MODULO 9: **l'impersistenza della memoria nel tempo che recide:** Montale; Sbarbaro.
- MODULO 10: **il crogiolo del mito:** Pascoli; Pavese; Pasolini; Penna.
- MODULO 11: **ineffabilità e razionalità:** Dante, *Purgatorio*, canti XXVIII, XXX, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XVII, XXVII, XXXIII.

SCANSIONE TEMPORALE

SETTEMBRE-NOVEMBRE

Il vagheggiamento sereno e musicale della classicità: il Neoclassicismo.

Ansia di libertà, amore per il primitivo, il malinconico, il lugubre: il Preromanticismo - caratteristiche fondamentali dello Sturm und Drang.

Riferimenti consigliati: passi a scelta da Goethe, *I dolori del giovane Werther*; Macpherson, *Canti di Ossian*; T. Gray, *Elegia sopra un cimitero campestre* - .

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

UGO FOSCOLO: ripasso delle opere prese in esame l'anno precedente

Il romanticismo del I versante: vittimismo, titanismo; vagheggiamento di lontananze spazio-temporali (la mitica Ellade, il Medio Evo, i luoghi esotici, l'infanzia personale e dell'umanità); melanconia, angoscia, Sensucht.

Riferimenti consigliati: passi a scelta da W. A. Schlegel, *Lezioni sulla letteratura*; Novalis, *Inni alla notte*; Goethe, *Faust*; Hölderlin, *Canto di Iperione sul destino*; E. A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia*; G. B. Byron, *Il corsaro*; P. B. Shelley, *Ode al vento occidentale*; J. Keats, *Ode su un'urna greca*.

Dante, *Purgatorio*, canti XXVIII, XXX.

Una posizione a sé:

GIACOMO LEOPARDI: l'infelicità come destino eterno dell'uomo: *Ultimo canto di Saffo*; *A Silvia*; *Le ricordanze*; *Il sabato del villaggio*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*; *A se stesso*;

le "morte stagioni" e l'eterno: *L'Infinito*;

il "secol superbo e sciocco" e il falso progressismo-spiritualismo ottocentesco: *La ginestra*.

La dimensione temporale nelle *Operette morali*: lettura di una o più tra le seguenti: *Cantico del gallo silvestre*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e un amico*.

DANTE *Paradiso*, canto I.

DICEMBRE-GENNAIO

Il romanticismo del II versante: l'eroe nella realtà:

GIOVANNI passi a scelta dalla *Lettera semiseria*.
BERCHET:

ALESSANDRO il pessimismo storico:
MANZONI: da *Adelchi*; atto I, dialogo del diacono Martino; atto III, dialogo Adelchi-Anfrido; coro dell'atto III e dell'atto IV; atto V, morte di Adelchi;
dalle *Odi: Cinque Maggio*.

da: *I promessi sposi*: episodi e capitoli che evidenziano il pessimismo storico manzoniano.

Passi a scelta dalla *Lettera sul romanticismo* e dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*.

DANTE *Paradiso*, canto III

FEBBRAIO-MARZO

GIOVANNI VERGA: il tempo ciclico della società arcaica e il tempo della storia:
da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo*;
dai *I Malavoglia*: capitoli I, II, IX, ultimo;
da *Novelle rusticane: La roba, Libertà*;
da *Mastro don Gesualdo*: capitoli II (la nostalgia del passato di grandezza dei Rubiera),
IV (il monologo di Mastro don Gesualdo), ultimo (la morte di Gesualdo).

GIOSUÈ CARDUCCI: la poesia della memoria (realtà-tradizione):
dalle *Rime nuove: Pianto antico, Traversando la Maremma toscana; Davanti San Guido*;
dalle *Odi barbare: Sogno d'estate, Nevicata*;
da *Rime e ritmi: Presso una certosa*.

Il romanzo europeo del Novecento: riferimenti consigliati: passi a scelta da Tolstoj, *Guerra e pace*; Dostoevskij, *I fratelli Karamazov*.

IL DECADENTISMO: il poeta "albatros" e il dandy; il veggente e l'"al di là" delle cose; incubo e labirinto nell'eterno presente della coscienza.

GIOVANNI PASCOLI: il tempo del "fanciullino", delle memorie e del Mistero:
da *Myricae: Lavandare, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto*;
da *Primi poemetti: Nella nebbia*;
da *Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno*;
da *Poemi conviviali: Alexandros*;

da *Pensieri di varia umanità*: passi a scelta sulla poetica del fanciullino.

G. D'ANNUNZIO: l'estetismo: passi a scelta da *Il piacere*;
il rifugio momentaneo nei buoni sentimenti del passato: da *Poema paradisiaco: Consolazione; O Giovinezza!*;
il tempo indefinito del sogno d'amore: da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*;
l'angoscia del tempo inesorabilmente trascorso:
da *Alcyone: La sabbia del tempo*;
da *Notturmo*: brani a scelta.

DANTE Paradiso, canti VI, XI.

APRILE-MAGGIO:

G. GOZZANO: le "buone cose di pessimo gusto": vill'Amarena e i suoi interni (*La signorina Felicità*);
"Non amo che le rose che non colsi. Non amo che le cose che potevano essere e non sono state": la signorina Felicità.

S. CORAZZINI: il rifugio nel crepuscolo: *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

I FUTURISTI,
I VOCIANI: l'esaltazione del progresso e della guerra: *Manifesto del futurismo* e passi a scelta da vari scritti teorici.

D. CAMPANA: la poesia come voce dell'inesprimibile: da *Canti Orfici: L'invetriata, La chimera*.

- L. PIRANDELLO: la maschera dello spazio-tempo e l'eterno fluire della Vita:
da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, La carriola*;
brani a scelta da *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*;
brani a scelta da *L'uomo dal fiore in bocca, Enrico IV, Sei personaggi in cerca
d'autore*;
passi dal saggio *L'umorismo*.
- F. TOZZI: tempo del sogno e tempo della realtà in *Con gli occhi chiusi*,
- I. SVEVO: tempo del sogno e tempo della realtà in Emilio ed Amalia Brentani (*Senilità*);
il tempo della coscienza in: *La coscienza di Zeno*.
- G. UNGARETTI: la poesia della memoria:
da *L'Allegria: In memoria; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; Veglia; San Martino
del Carso; I fiumi*;
da *Sentimento del tempo: La madre*;
da *Il dolore: Gridasti: soffoco*.
- C. SBARBARO: la memoria fra dolcezza e impersistenza: da *Poesie* (ed. Scheiwiller): *Voze; Versi a
Dina*.
- E. MONTALE: l'eterno "male di vivere": da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; I limoni;
Spesso il male di vivere*;
il poeta e il silenzio: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Forse un mattino
andando*;
l'impersistenza della memoria:
da *Ossi di seppia: Cigola la carrucola del pozzo*;
da *Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto*;
la persistenza dell'amore: da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*;
il tempo della coscienza: da *Diario del '71 e '72: In un giardino italiano*.
- S. QUASIMODO: l'idoleggiamento della Sicilia: da *Ed è subito sera: Vento a Tindari*;
la poesia della memoria:
da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Milano agosto 1943*;
da *La vita non è sogno: Lamento per il Sud*.
- U. SABA: il tempo della vita: dal *Canzoniere: La capra; Trieste; Città vecchia; Milano; Amai*.
- IL NEOREALISMO: l'impegno nel presente in vista di un futuro migliore: tratti essenziali del movimento.
- C. PAVESE: il passato presente in *La casa in collina* e *La luna e i falò* (passi a scelta).
- D. BUZZATI: sogno e incubo: dai *Sessanta racconti*: passi a scelta;
il tempo della mistica: *Il deserto dei tartari*: la conclusione.
- P. PASOLINI: la sera degli umili: da *Le ceneri di Gramsci*, VI sezione, passi a scelta.
- I. CALVINO: l'emarginazione dalla storia: passi a scelta da *La giornata di uno scrutatore*.

L. SCIASCIA: l'emarginazione dalla storia: da *Il mare scuro come vino: Il lungo viaggio*.

DANTE Paradiso, canti XVII, XXVII, XXXIII.

Strumenti III C: Baldi-Giusso-Razetti ,*Il piacere dei testi*, Edizioni Paravia